



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/37 DEL 22.10.2019

Oggetto: Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - Agiudu torrau". Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998. Linee guida per il biennio 2019 -2020 concernenti le modalità di attuazione. Approvazione preliminare. Missione 12 – Programma 04 – Cap.SC05.0680.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la deliberazione n. 31/16 del 19 giugno 2018 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva le Linee guida per il triennio 2018-2020, concernenti le modalità di attuazione della L.R. 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudu torrau". Tali linee guida sono state successivamente integrate con la Delib.G.R. n. 38/20 del 26 settembre 2019.

L'Assessore richiama le disposizioni della legge regionale n. 18/2016 (di seguito: legge), istitutiva del reddito di inclusione sociale (REIS), le quali prevedono, rispettivamente: che la Regione stanziava ogni anno le risorse destinate all'attuazione del REIS (art. 10); che la Giunta approva le linee guida contenenti le misure attuative del REIS (art. 14).

Con la legge regionale 13 dicembre 2018, n. 48 (legge di stabilità anno 2019), prosegue l'Assessore, la Regione ha stanziato per il REIS la somma di euro 44.700.000.

In ordine alle linee guida che contengono le misure attuative del REIS annualità 2019, l'Assessore evidenzia che nelle riunioni (tenutesi nei giorni 14 giugno, 12 e 23 settembre 2019) del "Tavolo permanente regionale per l'attuazione della misura di contrasto alla povertà" (costituito con la Delib. G.R. n. 22/27 del 3 maggio 2017) i soggetti partecipanti hanno convenuto sull'opportunità di apportare significative modifiche al testo risultante dalla richiamata Delib.G.R. n. 31/96 del 19 giugno 2018.

Tale decisione è derivata, essenzialmente, da due ordini di ragioni.

In primo luogo, per superare le criticità emerse nell'applicazione del REIS negli anni 2017 e 2018, e per modellarne la tempistica in relazione all'inevitabile differimento dell'avvio della misura legato al rallentamento delle procedure amministrative conseguenti alle elezioni regionali tenutesi nel febbraio scorso.

In secondo luogo, tenuto conto della espressa volontà del legislatore regionale di integrare il REIS con le altre misure, nazionali ed europee, per consentire di definire adeguatamente il rapporto tra la



immutata misura regionale (REIS) e la sopravvenuta misura nazionale (Reddito di cittadinanza: di seguito RdC, di cui alla legge 28 marzo 2019, n. 19) che ha sostituito il REI (Reddito di inclusione).

A tal fine, evidenzia l'Assessore, il Tavolo permanente ha accolto la proposta di rendere il Rdc e il REIS fra loro incompatibili; derivando da ciò, che il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS e che, conseguentemente, l'istanza per il REIS è inammissibile al verificarsi di una delle due seguenti condizioni:

- a) se l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda;
- b) se l'istante è stato ammesso al Rdc.

Le Linee guida licenziate dal Tavolo permanente, spiega l'Assessore, sono state trasmesse alla Conferenza permanente Regione – enti locali (di seguito: Conferenza), per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1 "Istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-enti locali".

Nella seduta di tale organo del 18 ottobre 2019, tra la Regione e gli enti locali, ai sensi del citato articolo 13, è stata raggiunta l'intesa su un testo di Linee guida, parzialmente modificato rispetto a quello condiviso nel Tavolo permanente, con riferimento alla definizione dei soggetti beneficiari / attuatori degli interventi.

L'Assessore dà inoltre atto del fatto che alla luce delle istanze emerse in sede di Conferenza in merito ai destinatari dei finanziamenti programmati con la presente deliberazione, si farà carico di sottoporre alla Giunta regionale una proposta normativa per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari sulla base della capacità operativa e delle esigenze rappresentate.

Precisa, infine, l'Assessore, che le Linee guida con la presente deliberazione sono approvate in via preliminare, cui seguirà quella definitiva dopo che, ai sensi dell'art. 14 della legge istitutiva del REIS, su di esse la Commissione consiliare competente avrà espresso il proprio parere.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di approvare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 18/2016, le Linee guida per gli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 42/37
DEL 22.10.2019

anni 2019-2020, concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - Agiudu torrau", che, allegate alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la presente deliberazione è trasmessa alla Commissione consiliare competente per l'espressione del parere, previsto dall'art. 14 della legge regionale 2 agosto 2016, n. 18;
- di dare atto che dopo il parere di cui al punto precedente, le Linee guida saranno approvate in via definitiva ed entreranno in vigore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas